

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
----------------	------------------------------------	--	--	--

75	Formiche	01/05/2019	<i>DRONI, NUOVE SENTINELLE CONTRO LA SICCITA'</i>	2
----	----------	------------	---	---



MADE IN ITALY

di Federica Argentati*

Droni, nuove sentinelle contro la siccità

Pensiamo sempre ai droni per gli scatti fotografici che ci regalano dall'alto: in realtà, le loro applicazioni sono estremamente varie. Sorvolando le coltivazioni per raccogliere immagini aeree permettono di diagnosticare con grande precisione criticità e problematiche legate all'irrigazione, alle variazioni delle condizioni del suolo e alla diffusione di funghi infestanti, donando una visione d'insieme impossibile da costruire a occhio nudo. Molti droni, poi, sono in grado di fornire immagini tramite infrarossi, permettendo di riconoscere in modo immediato le piante sane da quelle malate. Tutte queste informazioni sono costantemente a disposizione in modalità *on demand*, abbattendo i costi e riducendo le tempistiche necessarie per interventi a favore del miglioramento della qualità delle coltivazioni, con una importante funzione preventiva.

In Sicilia sappiamo che la scarsità idrica è un'importante problematica, ed è possibile affrontarla anche con l'aiuto dei droni. Per questo i droni sono parte del progetto A.C.Q.U.A – Agricoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, che dal 2014 ha promosso diversi progetti a sostegno della filiera agrumicola con un sostegno di oltre 1,3 milioni di euro.

Il progetto, che ha appena preso il via e si concluderà nel 2020, si sviluppa attraverso una serie di interventi e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile, tramite una mappatura delle pratiche di irrigazione già in atto e un monitoraggio dello stress idrico degli agrumi realizzati tramite droni.

Droni con speciali sensori consentiranno, inoltre, la mappatura dello stress idrico delle colture, per progettare un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola: ripristinare l'impianto di irrigazione degli agrumi attraverso l'energia solare grazie ad alcuni accorgimenti, quali la creazione di un serbatoio di accumulo per contenere i flussi di acqua invernali, l'installazione di un impianto fotovoltaico pilota galleggiante sulla superficie del serbatoio, la creazione di più sistemi di irrigazione nell'agrumeto e piante campione per la fertirrigazione e l'uso di bio stimolanti. L'impianto rimarrà

poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori. Il coinvolgimento della The Coca-Cola Foundation nel progetto A.C.Q.U.A rispecchia l'impegno che The Coca-Cola Company ha assunto a livello globale: reintegrare il 100% dell'acqua che l'azienda utilizza per la propria produzione. In particolare in Sicilia, dove dal 2014 vengono promosse diverse iniziative a sostegno della filiera agrumicola, rinsaldando la relazione con un territorio speciale, nel quale è nata Fanta, da sempre prodotta con succo di arance 100% italiane.

Con questo progetto puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera, perché prestare attenzione al tema delle risorse idriche è quanto mai necessario, visti gli eventi climatici che hanno caratterizzato le ultime stagioni. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità, dell'efficienza, della riduzione dei costi e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. L'acqua è una risorsa fondamentale e dobbiamo imparare a utilizzarla in modo intelligente, riducendo gli sprechi e le inefficienze del sistema e operando un'agricoltura che rispetti il territorio e riesca a preservarlo.

*Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

